



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>23</b>	<b>10/02/2021</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta D & M SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.81 del 01/03/2013, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2013;
- con DD. n.2 del 16/02/2018, ai sensi del DLgs 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta SOCIETA' COOPERATIVA LABORIA l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per le emissioni in atmosfera, in Marcianise zona ASI;
- con nota prot. n.0814531 del 20/12/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.21 del 29/01/2019 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.64 del 15/04/2019 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta D&M SRL – P.IVA 02233600614 - con sede legale in Capodrise (CE) alla via F. Giannini 68, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.147463;
- con D.D. n.109 del 10/06/2019, rettificato con D.D. n.114 del 17/06/2019, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020, rettificato con D.D. n.37 del 27/02/2020, è preso atto della variante non sostanziale relativa all'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 27/05/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.195 del 04/09/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0049624 del 29/01/2021, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale senza modifica dei quantitativi dei rifiuti autorizzati, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto** di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale in favore della ditta richiedente.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, senza modifica dei quantitativi dei rifiuti e delle operazioni autorizzate, richiesta dalla ditta D&M SRL - P.IVA 02233600614 - per l'impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) Zona Industriale ASI, consistente in:
  - ampliamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti misti pericolosi infiammabili posta all'interno del capannone B da 39 mq. a 44 mq (come riportato relazione tecnica e nella planimetria);
  - inserimento di un'area di 5 mq. posta sotto la tettoia adiacente il capannone A adibita allo stoccaggio in cassoncini e/o pallets dei rifiuti aventi codice CER 200129\* mq (come riportato relazione tecnica e nella planimetria);
  - inserimento di n.3 codici non pericolosi CER 020104 nel flusso 2 – 150109 nel flusso 6 –170504 nel flusso 8;
  - inserimento di n.2 codici pericolosi CER 080111\*-200129\* nel flusso 13;
  - inserimento di una cippatrice per la lavorazione dei rifiuti della plastica e del legno riportata in planimetria;
  - inserimento di un vaglio rotante per i rifiuti non pericolosi riportata in planimetria.
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL/CE UOPC di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

6. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs.152/2006 smi.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)